



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRESIVO "G. GAVAZZENI"

Via Combattenti e Reduci, 70 – TALAMONA (Sondrio)
Tel. 0342/670755 - e.mail: soic814008@istruzione.it
soic814008@pec.istruzione.it - www.ictalamona.edu.it



Nuovo Patto di Corresponsabilità Scuole dell'Infanzia

Premessa

La scuola dell'infanzia si connota come la prima istituzione in cui si pongono le basi per consentire un iniziale apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento esterne alla famiglia.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, pertanto il Patto di Corresponsabilità Educativa vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

La scuola si impegna a:

1. affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;
2. stabilire un clima di accoglienza sereno e coinvolgente, in modo da guidare il bambino durante la fase iniziale di inserimento nella nuova realtà;
3. consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
4. educare ad una sana e corretta alimentazione;
5. abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo;
6. rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
7. comunicare alle famiglie con chiarezza sia le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro;
8. favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola e una loro piena collaborazione educativa per definire norme di comportamento comuni;
9. promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
10. riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;
11. promuovere la diversità delle persone come ricchezza;
12. organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
13. realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;
14. motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali;
15. mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza.

La famiglia si impegna a:

1. sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;
2. guidare il figlio ad affrontare il distacco momentaneo dall'ambiente familiare avendo fiducia nell'ambiente che lo accoglie;
3. sviluppare nel figlio le prime forme dell'agire autonomo anche vestendolo con indumenti pratici, facili da indossare, adeguati alle condizioni ambientali e di lavoro;
4. partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;
5. tenere a casa il/la figlio/a in caso non stia bene (febbre, sintomi influenzali, malessere notturno), in modo da controllare l'evoluzione della malattia, nel rispetto anche degli altri bambini e delle altre bambine;
6. partecipare alle iniziative proposte dalla scuola;
7. aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente;
8. cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità;
9. garantire la regolarità della frequenza scolastica;
10. prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola e sul registro elettronico;
11. proporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti a scuola;
12. sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando rapporti di reciproca collaborazione;
13. favorire l'accostamento ad un'alimentazione sana e varia. Qualora il figlio avesse bisogno di una particolare dieta, avvisare la scuola e presentare un certificato medico al responsabile della mensa.
14. provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici e della puntualità in ingresso e di uscita.
15. prendere visione del regolamento dell'Istituto Comprensivo e del Ptof;
16. intrattenere un dialogo aperto con i docenti ed il personale, per affrontare e risolvere ogni difficoltà insorgente.

